Lire 10 la copia

GIORNALE DI TRIESTE

Anno I - N. 146 - Martedì 26 Agosto 1947

BIBLIO... Hortis
BIBLIOTECA ... DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: Via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 9335[illegible] - 293[illegible]

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

Riunione d'emergenza del Governo inglese

Nuove restrizioni nel campo alimentare

Conclusione soddisfacente dei colloqui anglo-americani sulle clausole del prestito

LONDRA, 25 — Anche quest'oggi il Gabinetto britannico si è improvvisamente riunito in una seduta di emergenza: il Primo Ministro Attlee, ritornato a Londra in aereo, è stato salutato da una folla riunitasi davanti al n. 10 di Downing Street. La seduta è durata alcune ore; al termine di essa, in un breve comunicato, si parla di misure di «grande austerità». Alla riunione ha partecipato anche il Ministro dell'Alimentazione John Strackey, il quale non fa parte ufficialmente del Gabinetto.

Si è appreso che il Governo ha preso in esame la possibilità di ridurre del 50, e forse del 75 per cento, le importazioni alimentari dagli Stati Uniti, secondo il programma annunciato da Attlee; ciò significa un'ulteriore riduzione delle già magre razioni britanniche. Una altra riunione straordinaria sarebbe preannunciata verso la metà di settembre.

Intanto, nel pomeriggio d'oggi, è giunto da Washington il capo della missione finanziaria britannica sir Wilfred Eady, che ha ultimato lo esame sulle clausole del prestito. Egli riferirà probabilmente domani al Governo, ma questa sera stessa ha avuto un colloquio con il Cancelliere dello Scacchiere, sir Dalton. Ai giornalisti ha dichiarato: «Gli obiettivi della visita sono stati raggiunti», smentendo le voci di disaccordi e di incomprensione da parte americana. E' indubbio che la relazione di Eady avrà un valore determinante delle decisioni che il Governo sta prendendo in materia di restrizioni: infatti, a quanto affermano osservatori britannici (quelli americani sembrano assai più pessimisti) gli Stati Uniti avrebbero deciso di considerare nulla la clausola del prestito che impedisce alla Granbretagna le minori importazioni dall'America, con importazioni da altri Paesi, concedendo inoltre a Londra di fare acquisti direttamente dalle Colonie.

Per quanto riguarda il prestito, si apprende che l'Inghilterra ha effettuato in questi giorni un altro prelievo, portando a un miliardo di dollari la somma ritirata dal primo luglio e riducendo la somma disponibile a soli 700 milioni.

Un terzo partito costituito in California

LOS ANGELES, 25 — («U. P.») Trecento rappresentanti di vari strati della popolazione hanno costituito a Los Angeles un terzo partito che appoggerà la candidatura di Wallace alla Presidenza degli Stati Uniti. Il principale organizzatore del nuovo partito, denominato «partito progressista indipendente di California», è il trentaduenne Hugh Bryson, presidente per San Francisco del sindacato nazionale dei cuochi e stewards marittimi, affiliato alla C.I.O. Faranno parte del comitato direttivo funzionari dei sindacati affiliati all'A.F.L. e della «Fratellanza dei ferrovieri».

LA JUGOSLAVIA HA RATIFICATO

IL TRATTATO CON L'ITALIA

LONDRA, 25 — *Secondo un'informazione diramata questa sera da Radio Londra, l'Assemblea nazionale jugoslava ha proceduto alla ratifica del trattato di pace con la Italia, la Bulgaria e l'Ungheria. La notizia non trova ancora alcuna conferma ufficiale nè da parte jugoslava nè da parte italiana; evidentemente la decisione dell'Assemblea non è stata notificata ufficialmente alle quattro grandi Potenze.*

Da Sofia si apprende che l'Assemblea nazionale bulgara ha approvato quest'oggi la ratifica del trattato di pace. I leaders dei vari partiti hanno fatto appello alle Nazioni Unite invitandole a mitigare le clausole economiche: come si ricorderà, anche la Romania ha ratificato la scorsa settimana il trattato, con un analogo invito alle N. U.

Osservatori britannici, commentando brevemente queste ratifiche, rilevano come la Granbretagna abbia intrapreso recentemente passi diplomatici a Mosca in merito al punto morto causato dalla nota decisione sovietica di rimandare la ratifica, specialmente per quanto riguarda l'Italia, l'Austria e la Finlandia, Paesi con i quali Londra intenderebbe ristabilire normali relazioni diplomatiche. La Russia non ha ancora risposto alle quattro note che in proposito il Governo britannico le ha inviato il 4 corrente: tuttavia le quasi contemporanee ratifiche della Bulgaria e della Romania potrebbero significare un acceleramento impresso dalla Russia alla normalizzazione dei rapporti internazionali, anche in vista della ammissione di questi Paesi all'ONU, appoggiata da Mosca.

La ratifica della Jugoslavia del trattato di pace con l'Italia, secondo i primi commenti britannici, potrebbe anche preludere a quella sovietica e portare comunque nuovi elementi di sviluppo alla stagnante situazione del Territorio Libero di Trieste, specialmente in relazione alle recenti voci di occupazione «a tempo indefinito» da parte delle truppe americane.

Gli ostacoli alla formazione di un nuovo Gabinetto greco

Tsaldaris non può contare nè su Sophoulis nè su Venizelos Verso un Governo di destra? - Un intervento armato degli Stati Uniti potrebbe forse dare il via al terzo conflitto internazionale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ATENE, 25 — *Sabato sera Tsaldaris, nelle sue prime dichiarazioni ai giornalisti, aveva annunciato l'intenzione di dare al nuovo Gabinetto non soltanto un carattere di coalizione, simile a quello precedente, ma di allargarne anzi le basi includendo anche i liberali cosiddetti storici di Sophoulis, che erano stati esclusi da quello precedente. Senonchè oggi, a due giorni dall'apertura della crisi, egli sarebbe stato ridotto a ricorrere ai soli uomini del suo partito se avesse voluto presentare la lista del nuovo Ministero nel termine di 48 ore che aveva preannunciato.*

Effettivamente la soluzione della questione appare molto più difficile di quanto l'ex Primo Ministro, ultimamente Ministro degli Esteri, aveva previsto.

Ieri mattina Papandreu gli aveva annunciato di non contare sui socialdemocratici; stamane Sophoulis, capo dei liberali, sui quali aveva molto contato, ha posto tali condizioni da equivalere ad una ripulsa e stasera infine, dopo due ore di riunione con gli esponenti del suo partito, Venizelos ha pure annunciato che il suo partito non entrerà nella nuova combinazione. Si comprende ormai sempre più chiaramente che la crisi del Gabinetto ellenico non è derivata da divergenze personali dei vari membri, ma dall'indirizzo che, in un momento decisivo della vita del Paese, prende il Governo. Che questo nuovo indirizzo derivi dall'evolversi della situazione interna o dalla relazione che Tsaldaris ha fatto di ritorno dal suo viaggio all'estero, poco importa. Certo si è che non tutti i rappresentanti dei sette partiti, che componevano il Governo testè caduto, si sono sentiti di sottoscrivere quelle che dovrebbero essere le nuove direttive.

Vista ormai la difficilissima partecipazione dei liberali di Sophoulis, a Tsaldaris non restano più che due vie: o un Gabinetto completamente di destra, imperniato su Napoleone Zervas, o un Gabinetto di coalizione, capeggiato da una figura presa tra le personalità che negli ultimi tempi non abbiano partecipato nè alla vita politica nè a quella parlamentare del Paese.

La decisione di Venizelos non solo è giunta assolutamente inaspettata a Tsaldaris, che fino ad oggi aveva sempre mostrato di poter contare su un Gabinetto di concentrazione, ma costituisce un fatto che va attentamente considerato perchè non più tardi di questa mattina Venizelos stesso aveva affermato di giungere fino allo scioglimento del suo partito se una deliberazione del genere fosse potuta riuscire utile all'unità del Paese.

Frattanto dalle vette lontane delle montagne del nord, Markos ha annunciato oggi, facendo seguito al radiomessaggio di 10 giorni fa, che il governo della montagna si instaurerà non oltre il 15 ottobre. Davanti alla confusa situazione interna, questo annuncio ha indubbiamente un significato ed una portata assai rilevanti, tanto più che si ha notizie di ingenti ammassamenti di truppe al confine jugoslavo e bulgaro nelle ultime 24 ore.

Nel momento in cui telegrafo però mi si annuncia che lo sforzo di Tsaldaris riceve un altro indubbio colpo dalla dichiarazione di Gonatas di non poter partecipare ad un Governo esclusivamente formato da populisti o da nazionalisti di destra. Egli accorderebbe la sua collaborazione esclusivamente ad un Gabinetto che presentasse un carattere di concentrazione, come il precedente.

L. J. CHAKALES
dell'«Associated Press»

Dichiarazioni del Capo dei reduci americani

NEW YORK, 25 — *Si inizia oggi a New York la «settimana del reduce» con solenni cerimonie che culmineranno giovedì prossimo con l'intervento di Truman. L'Associazione dei reduci conta diversi milioni di membri ex combattenti ed ha pertanto negli Stati Uniti una enorme importanza, rappresentando un settore notevolissimo della pubblica opinione.*

Acquistano perciò un valore particolare le dichiarazioni fatte ieri sera alla stampa dal Capo dell'Associazione, comandante Griffith, il quale ha detto fra l'altro che la situazione in Grecia è diventata nelle ultime ore talmente tesa che da quel Paese potrebbe scaturire la scintilla «di un conflitto mondiale a breve scadenza». Dopo aver insistito energicamente sulle necessità di una sessione speciale del Congresso che sancisca lo obbligo della preparazione militare di tutti i cittadini americani, Griffith ha detto che l'Associazione dei reduci americani è del parere che gli Stati Uniti debbano intervenire direttamente nella soluzione del problema greco, inviando, in caso di invasione, truppe americane a difendere la Grecia. Ad un giornalista che gli ha chiesto: «Se l'America inviasse truppe in Grecia, credete che ciò sarebbe l'inizio di una guerra fra Stati Uniti e Russia?»; Griffith ha risposto: «Credo che ciò sarebbe lo inizio della sparatoria».

NUOVE VITTIME FRA IL CLERO NELLA TORMENTATA ZONA B

La selvaggia aggressione di Lanischie nel racconto dei testimoni oculari

Giovane sacerdote ucciso a coltellate - Mons. Ukmar ricoverato a Fiume in gravissime condizioni - La popolazione difende la propria Chiesa dagli assalti dei dimostranti - Il cadavere del parroco di Golazzo rinvenuto in un bosco

La campagna antireligiosa, scatenatasi con crescente violenza nella Zona B durante le ultime settimane, è sfociata nell'assassinio, perpetrato a Lanischie, del sacerdote don Miro Bulesic e nel ferimento grave di mons. Giovanni Ukmar, delegato della Santa Sede ad amministrare la Cresima nell'Istria.

Il bestiale delitto, per le circostanze che l'hanno preceduto e determinato, rappresenta in fondo la logica conseguenza della sistematica opera di aizzamento che stampa, e circoli responsabili jugoslavi hanno perseguito in questi ultimi tempi nei confronti della Chiesa cattolica e dei suoi Ministri. Nessuna attenuante, per quanto inverosimile, può essere oggi accampata dai responsabili e dai loro mandatari. Tutti i sacerdoti vittime prima delle reiterate minacce e degli insulti di una turba fanatizzata, poi della premeditata aggressione, appartengono infatti al Clero slavo della regione.

Domenica 17 agosto, mons. Ukmar impartiva a Pisino le prime Cresime e continuava poi per tutta la settimana l'esercizio del proprio ministero, visitando due o tre parrocchie al giorno. Già ad Antignana si verificarono i primi incidenti. Gruppi di comunisti si schierarono con la bandiera rossa all'ingresso della chiesa ed impedirono l'amministrazione del Sacramento. A Pinguente la situazione degenerò in un autentico sacrilegio, con l'occupazione della Chiesa da parte di una turba urlante composta da elementi estranei alla popolazione locale, che salì persino sul pulpito, lanciando i soliti slogan («fuori i fascisti» ecc.) e lordando con pomodori e uova l'Altare maggiore. Una decina di facinorosi, inneggiando a Tito, si diede a danzare selvaggiamente il famoso «kolo» nella navata centrale, mentre don Stefanic, parroco di Sovignacco e membro del locale Comitato popolare, invano li esortava ad abbandonare la Chiesa. La Messa dovette venir interrotta. All'uscita dal paese gli aggressori dovettero difendersi da un coraggioso attacco della popolazione del luogo, offesa nei suoi gelosi sentimenti ed esasperata dal sacrilegio senza precedenti.

Il delegato vescovile, senza lasciarsi intimidire dalle reiterate minacce, continuò nella mattinata di domenica il suo ufficio nella parrocchia di Lanischie. Il solito gruppo di delinquenti tentò anche qui di penetrare nell'interno della Chiesa per impedire il compiersi del rito. Ma i fedeli, particolarmente le donne, insorsero compatti contro gli aggressori per difendere il tempio. Pur essendo stati feriti in numero rilevante, i paesani riuscirono a bloccare le porte del sacro edificio, dando modo a mons. Ukmar di amministrare la Cresima a tutti i 250 fanciulli radunati nella parrocchia.

Poco più tardi il delegato vescovile ed il vice direttore del Seminario di Pisino, don Miro Bulesic, di 27 anni, si ritirarono nella canonica assieme al parroco don Cek.

Improvvisamente però gli scalmanati irrompevano con violenza nella canonica cogliendo di sorpresa i tre sacerdoti. Scoppiò allora fulminea la tragedia: i feroci delinquenti infierirono brutalmente sulle vittime, facendone scempio. Mentre il parroco, don Cek, riusciva per l'intervento della madre, che veniva anch'essa malmenata, a sottrarsi alla furia dei bruti riparando in un sottoscala, mons. Ukmar e don Bulesic furono ben presto sopraffatti. Accoltellato a più riprese alla gola — secondo quanto riferiscono testimoni oculari — don Bulesic ne ebbe quasi il capo staccato, e spirò istantaneamente in un lago di sangue. Mons. Ukmar, colpito a seggiolate sul capo, finì a terra e fu calpestato con sanguinario furore.

Intervenuta, a delitto compiuto, la Difesa popolare, il ferito fu trasportato con un automezzo militare jugoslavo a Pisino, dove venne affidato alle cure dei seminaristi, mentre l'ucciso venne piantonato sul posto. Il medico di Pisino, dott. Giuliano Mattiassi, riscontrò a mons. Ukmar la frattura della base cranica e gravissime lesioni alle reni.

Alle 21.30 venne telefonicamente chiesta l'assistenza della C. R. I. di Trieste, che provvide ad inviare a Pisino un'autoambulanza con due infermieri. Prima che la «Dodge» della C.R.I. giungesse a destinazione, una seconda telefonata da parte dell'autorità jugoslava assicurò al posto di pronto soccorso triestino che il personale avrebbe potuto compiere indisturbato la sua missione nella Zona B. Alle 0.45 una terza telefonata da Pisino comunicava che le autorità jugoslave impedivano ai sanitari italiani il trasporto del ferito a Trieste, consentendo soltanto al suo ricovero presso l'ospedale di Fiume.

Due guardie del popolo salirono a bordo della macchina per scortare il ferito, che era accompagnato da un sacerdote del Seminario. Quest'ultimo, avvenuto il ricovero di mons. Ukmar, raggiunse Trieste all'alba di ieri, a bordo dell'autoambulanza.

Durante la notte abbiamo cercato, a più riprese, di metterci a contatto con Fiume per ottenere notizie sulle condizioni del ferito, che informazioni precedenti davano per gravissime. La redazione del quotidiano dell'U. A. I. S., «La Voce del popolo», da noi interpellata in proposito, ha risposto di ignorare completamente il fatto. Dal canto suo l'ospedale civile, al quale ci siamo rivolti poco più tardi, comunicava, per bocca di un infermiere, che «mons. Ukmar non stava abbastanza bene», senza peraltro fornirci alcun dato clinico.

Ad aggravare la profonda impressione destata dal barbaro assassinio di Lanischie, si è avuta ieri conferma della morte di don Kristian, parroco di Golazzo, scomparso mercoledì scorso. Il cadavere del sacerdote è stato infatti trovato ignudo e orribilmente straziato in un boschetto tra Vodizze e Mune.

Il C. L. N. istriano, riunitosi ieri sera in seduta straordinaria, ha approvato all'unanimità una mozione indirizzata all'ONU, che denuncia la grave violazione dei diritti umani ed invoca un energico intervento atto a ristabilire finalmente l'ordine tra le angosciate popolazioni dell'Istria.

Tito disse...

E' un gran peccato che non si trovino più sul suolo jugoslavo i rappresentanti delle chiese americane, ai quali il maresciallo Tito in persona aveva dichiarato in un'intervista, ai primi di agosto, che nel suo Paese «esiste piena libertà di religione e vengono rispettate le istituzioni religiose»; essi avrebbero avuto un'eccellente occasione per constatare la sincerità e l'attendibilità di quelle assicurazioni ufficiali con una puntata fino a Pinguente, o, almeno, all'Ospedale di Fiume, dove si dibatte tra vita e morte mons. Ukmar. Altro che libertà di religione: libertà per i senza Dio di massacrare i preti ed intrecciare il «kolo» intorno ai loro cadaveri!

Per noi, e per tutto il mondo che non soggiace alle imposizioni della dittatura rossa, spietata ed implacabile più di quella nera, i fatti sanguinosi di Pinguente non portano nulla di nuovo, chè dall'Oriente ormai non giunge proprio nulla di nuovo; essi non sono che una dolorosa conferma di una realtà che fu denunciata in tante occasioni, dalla bestiale aggressione al vescovo Santin a Capodistria alla recente invasione di quel Seminario, con lo imprigionamento di uno degli uomini più pii e generosi dell'Istria, mons. Labor. I massacri dei preti — si badi: preti slavi e croati — sono ormai una delle più infami prerogative di quella «piena libertà religiosa» proclamata da Tito; è la pagina più oscura fra tanta oscurità. Domani la macchina propagandistica messa a punto con le ultime istruzioni ereditate da Goebbels farà rullare i tamburi della menzogna: dirà che mons. Ukmar era «nemico del popolo», che l'altro sacerdote sgozzato era «propagatore di notizie false e tendenziose»...

Non hanno più nemmeno fantasia; sono condannati a ripetersi, con la monotonia dei cervelli «di massa». Ma non servirà a nulla: nè a confondere il mondo sempre più inorridito, nè a salvare le loro anime di belve scatenate e urlanti sinistramente in una terra che fu già fiore della civiltà, ed i cui figli, per vivere secondo le leggi dei padri, presto saranno costretti a calarsi nelle nuove catacombe, in attesa di una nuova resurrezione.

IL GEN. LEE A TRIESTE

CORDIALE INCONTRO CON IL CONSIGLIO DI ZONA E DEL COMUNE

Il gen. Lee, facente funzioni di Comandante supremo alleato per il Teatro del Mediterraneo, accompagnato da membri del suo Stato Maggiore, ha visitato ieri a Trieste il G.M.A., le forze di Polizia ed enti dell'Amministrazione locale. La sua visita comprendeva inoltre un'ispezione per mare del porto di Trieste.

Alle 14.30, accompagnato dal col. Carnes, dal col. Robertson e dal col. Gardner, il gen. Lee si è incontrato nel Palazzo della Prefettura con il Vicepresidente di Zona dott. Palutan, i membri del Consiglio di Zona ed i funzionari della Prefettura. Porgendo il proprio saluto all'ospite il dott. Palutan ha sottolineato le difficoltà incontrate dall'amministrazione civile per la tensione politica esistente nella zona, auspicando che i sacrifici compiuti per il trionfo della democrazia possano rappresentare il seme fecondo da gettare nel solco dell'umanità sofferente. «L'umanità invoca ancora — ha concluso il Vicepresidente di Zona — una pace fondata sulla giustizia e sulla salvaguardia delle fondamentali libertà». Il gen. Lee ha ringraziato il dott. Palutan, affermando la propria soddisfazione per aver conosciuto i capi dell'amministrazione civile, e rilevando l'utilità della collaborazione tra le «forze morali» dell'Italia e Trieste e degli alleati.

Al Comune si è svolta un'analoga breve cerimonia. Al saluto del gen. Lee ha risposto il Presidente del Comune, avv. Miani, il quale ha accennato all'opera svolta dai funzionari comunali per il benessere della città ed ha poi presentato all'ospite il Presidente avv. Forti ed i membri del Consiglio comunale.

La campagna della C. G. I. L. contro il carovita

Un appello alla Nazione

Di Vittorio dichiara che non si vuole arrivare allo sciopero Il punto di vista della corrente cristiana illustrato da Pastore

ROMA, 25 — La Confederazione italiana del lavoro ha lanciato stasera un appello alla Nazione, in cui si invitano tutti i cittadini ad essere uniti per combattere il carovita, per stroncare la speculazione, alleviare la miseria del popolo e risanare l'economia del Paese.

La Confederazione, dice il manifesto, ha impegnato una lotta senza tregua contro il carovita e la speculazione che sono fra le cause prime della miseria, di cui soffrono i lavoratori, i pensionati e l'enorme maggioranza delle famiglie italiane. Questa lotta ha conseguito un primo risultato: il Consiglio dei Ministri del 21 agosto ha approvato alcuni provvedimenti richiesti dalla C.G.I.L.

Le richieste dei lavoratori

Nel manifesto è detto però che tali provvedimenti, di cui la C.G.I.L. domanda la rapida e decisa applicazione, sono, tuttavia, del tutto inadeguati. Nell'appello è affermato inoltre che il costo della vita continua ad aumentare, aggravando il disagio generale ed il pericolo dell'inflazione, mentre viveri, tessuti e altri generi indispensabili sono venduti sul mercato detto libero a prezzi superiori di cinque e dieci volte al prezzo del loro costo. Anche dei pochi generi razionati, e specialmente del pane e della pasta, della quale intere regioni d'Italia non ricevono per mesi nemmeno la prescritta razione, si fa commercio in abbondanza sul mercato nero.

Bisogna che la speculazione abbia a cessare. Per stroncarla e perchè vengano garantiti ai meno abbienti i prodotti indispensabili a prezzi accessibili, la C.G.I.L. invita tutti i lavoratori ad esprimere la loro volontà che vengano accolte le altre richieste confederali e principalmente: applicazione del tesseramento preferenziale; cessione da parte degli industriali di proporzionati quantitativi di viveri conservati, di calzature, di tessuti e di altri generi necessari ad enti di consumo da distribuirsi ai meno abbienti a prezzi controllati; controllo sui prezzi di produzione con la partecipazione dei consigli di gestione, delle commissioni interne e di rappresentanti dei consumatori; larga partecipazione dei lavoratori e consumatori agli organi preposti al controllo dei prezzi; anticipazione dell'entrata in vigore dell'aumento e della normalizzazione delle razioni di pane e pasta e di supplementi di zucchero ai giovani e ai vecchi. La C.G.I.L. invita infine tutti i cittadini a partecipare attivamente alla crociata popolare contro il carovita e la speculazione.

L'on. Di Vittorio interrogato dall'«Ansa» dopo l'odierna riunione della segreteria, ha smentito le voci che la C.G.I.L. con la sua azione contro il carovita, si proporrebbe dei fini politici, anzichè l'adozione di provvedimenti che, a suo giudizio, valgano a comprimere il costo della vita, combattere la speculazione e migliorare le condizioni economiche del Paese. Egli ha però escluso l'eventualità di scioperi a catena per il raggiungimento di tali mete.

Di Vittorio ha quindi escluso pure eventuali scissioni in seno alla Confederazione in seguito all'attuale azione che trova consenzienti anche i rappresentanti democristiani, i quali però dissentono unicamente sul metodo d'agitazione. Di Vittorio, infine, ha smentito nel modo più categorico la notizia data da un giornale romano di una «circolare segretissima» con la quale si vorrebbe preparare lo sciopero dei metallurgici con il deliberato proposito di sabotare la produzione.

In merito alla stesura del manifesto, l'on. Pastore, segretario confederale per la corrente cristiana, ha fatto ad un giornale milanese alcune dichiarazioni. Egli ha detto chiaramente di dissentire dalle critiche che in seno alla Confederazione si muovono al Governo in tatto di corresponsabilità con alcune categorie di affaristi e speculatori. Premesso che egli poneva al disopra degli interessi di partito la causa dei lavoratori, Pastore ha detto di ritenere gli uomini di Governo in buona fede, anche se la realtà sovrasta i loro buoni propositi.

Atmosfera incandescente

Pastore, rilevata la sua continua opera di persuasione presso gli amici della corrente cristiana, esasperati contro la C.G.I.L., ha detto che la migliore difesa degli interessi dei lavoratori consiste nell'evitare che nella Confederazione prevalga la politica di parte.

Quanto alle «manifestazioni popolari» di cui ha parlato Di Vittorio in questi giorni Pastore ha dichiarato che sono da escludere senz'altro gli scioperi. E' consuetudinario del linguaggio del segretario generale Di Vittorio dare l'impressione di un qualche cosa di più di quel che in effetti si vuol dire o si minaccia. Perciò niente scioperi. Pastore ha infine detto di essersi opposto anche alle manifestazioni di piazza, perchè queste si sarebbero in definitiva risolte in manifestazioni antigovernative con grave dissenso tra gli aderenti alla sua corrente e contro l'interesse della Nazione.

In taluni ambienti della Capitale si osserva oggi che l'atmosfera politica comincia a diventare lentamente incandescente e s'intravvedono i frutti del soggiorno di agosto di Togliatti a Roma, con il lento svolgersi del piano di attacco dei comunisti al Governo. Questo piano avrebbe la sua massa di manovra nella C.G.I.L., la quale avrebbe a sua volta preparato un susseguirsi di agitazioni con un crescendo che potrebbe sfociare in uno sciopero generale. La corrente sindacale cristiana nella Confederazione ha, per bocca dell'on. Pastore, impedito che il manifesto diretto ai lavoratori suonasse istigazione contro il Governo, ma si ritiene che essa forse non potrà impedire lo svilupparsi di scioperi a catena con i quali i comunisti vorrebbero mettere De Gasperi con le spalle al muro.

Se dal punto di vista delle agitazioni sindacali i social-comunisti possono avere ancora qualche «atout» a loro disposizione, si nota che dal punto di vista politico essi perdono terreno e si isolano ogni giorno di più. Questo fenomeno si riscontra soprattutto fra i socialisti nenniani, molti dei quali non condividono la politica di Togliatti.

I contadini della Puglia e della Lucania hanno proclamato uno sciopero di 24 ore per ottenere una nuova ripartizione dei prodotti dovuti per contratto di mezzadria ed altre rivendicazioni. Finora tutte le trattative con la Federazione degli agricoltori sono fallite perchè, tra l'altro, i lavoratori della terra richiedono che il proprietario abbandoni interamente la direzione dell'azienda al mezzadro.

L'improvviso arrivo di Taylor a Roma

ROMA, 25 — («U. P.) L'inviato speciale del Presidente Truman, Miron Taylor, è giunto oggi al Vaticano senza preavviso, con un anticipo di due giorni, e si prepara ad ottenere immediatamente una udienza del Pontefice. Era stato annunciato in precedenza che Taylor non sarebbe partito da Parigi prima di mercoledì, cosicchè quando egli è giunto all'aeroporto di Ciampino non erano presenti nè giornalisti nè fotografi.

SARAGAT PUNTA SU LOMBARDO per un ritorno all'unità socialista

Nenni è sempre decisamente contrario

ROMA, 25 — Nella riunione di ieri della direzione generale del P.S.I., dopo una relazione del segretario del partito on. Basso, sul Congresso socialista francese di Lione, si è parlato delle trattative in corso per l'assorbimento del partito d'azione. E' da notare però, a questo proposito, che in seno al partito d'azione vi è una forte corrente, che fa capo a Foa, Valiani e Codignola e al giornale «L'Italia socialista», contraria alla fusione con il P.S.I.. Favorevoli invece sono Cianca e Lussu, che nell'ultimo Congresso ottennero la maggioranza e iniziarono immediatamente le trattative non ancora definitivamente concluse.

Per quanto riguarda l'unificazione del P.S.I. con il P.S.L.I., la direzione non ne ha fatto cenno alcuno, in quanto, secondo le stesse dichiarazioni di Nenni ai socialisti, una riunificazione si può conseguire solo con il ritorno al P.S.I. dei secessionisti, i quali a loro volta ritengono inopportuno un tale ritorno.

A tale proposito Saragat, sull'«Umanità» di domani, scrive: «Dal problema dell'unità dipenderà l'avvenire della democrazia italiana». Saragat ricorda il recente articolo di Nenni intitolato «Terzo tempo», in cui viene ribadita la precedente politica del P.S.I. attraverso una stretta alleanza con i comunisti, che ha tutto il carattere di una fusione, in modo da dare battaglia in un solo blocco alle prossime elezioni politiche. «Nenni — aggiunge il leader del P.S.L.I. — trae così le logiche conseguenze della tattica che si è sviluppata sulla linea di un progressivo soffocamento dei fautori della democrazia socialista». Saragat, esaltando la formazione del P.S.L.I., afferma che se non si fosse fatto questo gesto ci sarebbero in Italia due partiti comunisti e nessun partito socialista, mentre nelle condizioni attuali la lotta per l'unità socialista, ha per appoggiarsi un nucleo solido che è rappresentato dal nostro partito. L'on. Saragat conclude il suo articolo dicendo che «se c'è un uomo dalla cui decisione può dipendere se il problema dell'unità socialista deve essere rapidamente avviato a felice conclusione o permanere per lungo tempo insoluto, questi è Ivan Matteo Lombardo».

A proposito della missione Lombardo, il P.S.I. ha oggi emesso questo commento: «Il compagno Ivan Matteo Lombardo, reduce dal suo viaggio in America, si è incontrato il 22 corrente, giorno del suo rientro a Roma, presso la direzione del partito, con i membri dell'esecutivo e ha riferito sulle difficoltà incontrate e sui risultati economici della sua missione». Il comunicato anche smentisce le voci secondo le quali Lombardo non si sarebbe recato subito, al suo arrivo, alla direzione del partito.

E' continuata intanto, con un articolo di Togliatti, pubblicato ieri sull'«Unità», la campagna di svalutazione degli aiuti americani all'Italia. Togliatti chiede a Lombardo, se non si tratta di una montatura e che cosa in effetti ci abbiano regalato questi americani. L'on. Lombardo, pur avvertito della presa di posizione di Togliatti, ha concesso all'«Avanti» di ieri un'intervista che usciva contemporaneamente all'articolo di Togliatti, affermando che la rinuncia di crediti americani per un miliardo di dollari è stato un reale successo e che il trattato commerciale in corso di firma non è affatto dannoso in alcun senso al nostro Paese.

Le Olimpiadi universitarie

NESSUN TITOLO ATTRIBUITO IERI — I FIORETTISTI ITALIANI ELIMINANO I CECOSLOVACCHI

PARIGI, 25 — Sono continuate le Olimpiadi goliardiche inaugurate ieri con l'assegnazione del primo titolo guadagnato nel ciclismo dall'italiano Morandi. Ecco i risultati delle competizioni svoltesi questa mattina.

Pallanuoto. Ungheria batte Egitto 7 a 1; Cecoslovacchia b. Belgio 4 a 0.

Nuoto. I seguenti nuotatori si sono classificati per le semifinali dei 100 metri stile libero: Czuelk (Ungheria), El Gammal (Egitto), Morgan (Francia), Kaliph (Egitto), Szatmari (Ungheria), Kendall (Inghilterra), Serrees (Francia), Fiala (Cecoslovacchia), Hostein Ratlev (Danimarca), Riach (Scozia), Kadas (Ungheria), Bubni (Cecoslovacchia), Baghady (Egitto), Suselad (Francia). Entrano nelle finali nei 200 metri a rana i seguenti nuotatori: Remain (Inghilterra), Nemeth (Ungheria), Esmann (Danimarca) Vcex (Cecoslovacchia), Messim Foud (Egitto), Clare (Inghilterra), Corriere (Belgio).

Pallacanestro. Belgio batte Danimarca 38 a 21; Ungheria batte Brasile per forfait; Egitto batte Libano 59 a 26; Francia batte Trieste per forfait.

Scherma. Fioretto: Austria batte Olanda 10-3; Francia batte Austria Olanda 1-3; Francia batte Austria 12-4; Italia batte Cecoslovacchia con 8 vittorie (4 Pellini, 2 Mirandoli, 1 Parotti e 1 Diosbani) e 59 toccate contro 4 vittorie e 60 toccate.

Pallavolo. Austria b. Francia 12 a 7.

Tennis. Singolare maschile: Scribani (Italia) b. Bassat (Egitto); Stakovitch (Austria) b. Menitzi (Belgio); Cantonze (Italia) b. Sform (Olanda); Dupre (Belgio) b. Mosta (Egitto) per rinunzia. Tenek (Cecoslovacchia) b. Sharo (Scozia); Thomas (Francia) b. Regensburger (Scozia); Matores (Cecoslovacchia) b. Marsen (Monaco). Gli ungheresi Asboth e Scoto hanno dichiarato di rinunciare. Singolare femminile: Maino (Italia) b. Zdiykalova (Cecoslovacchia); Jucker (Francia) b. Spavoni (Italia); Worisek (Australia) b. Jamin (Olanda); Heggersmann (Olanda) b. Rhodes (Scozia).

Ciclismo: Quarti di finale velocità: Giller (Lussemburgo) b. Tabard (Francia); Cihlar (Cecoslovacchia) b. Polidori (Italia); Guillement (Francia) b. Capek (Cecoslovacchia); Kemp (Lussemburgo) b. Pavesi (Italia).

Scrivania cercasi

La polizia di Roma è mobilitata alla ricerca di una preziosissima scrivania, tutta intagli e incrostazioni pregiate, già appartenente a Galeazzo Ciano che l'aveva avuta in dono dal ministro tedesco von Schirach. Il mobile che sparì da casa Ciano l'8 settembre 1943, dovrebbe contenere importantissimi documenti. Comunque le ricerche sono state riprese perchè il Governo austriaco ha richiesto la restituzione della scrivania, abusivamente sottratta da von Schirach alla galleria di Francesco I di Lorena: in cambio Vienna promette alcuni preziosi codici trafugati dall'archivio di Stato a Venezia.

O **MUORE PER UN MORSO**

A Gasperina, presso Catanzaro, il giovane Giuseppe Spades veniva morso ieri mattina da un cane randagio. Per sopravvenuta paralisi bulbare, il poveretto decedeva poche ore dopo in un manicomio.

O **A UN'ORA DI DISTANZA**

Dopo breve malattia è morto allo ospedale della Spezia l'operaio Bernardo Baldi, di 61 anni. Ad un'ora di distanza la moglie Aurora, ancora ignara del decesso del marito, rientrando in casa veniva colta da malore e decedeva sul colpo.

O **LA «NAVE DI TESPI»**

A Trapani, in occasione delle manifestazioni in onore della Madonna di Trapani che viene portata fuori dal Santuario dell'Annunziata una volta ogni cento anni, l'Enal ha organizzato una «Nave di Tespi» con un grande palcoscenico, sul quale è stato dato un eccezionale spettacolo.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Fondi pubblici. Rend. 3.5%, 78.90 (79.20), 5%, 83.20 (84.10), Red. 3.5, 67.05 (67), 5%, 83.10 (84), B. T. 5% 1948, 99.30 (99.10), 5% 1949, 97 (97.20), Ir. Mare 870 (875), Iri Ferro 970 (965).

Azionari. Gim 2450 (2500), Generali 18500 (18800), Ras 7010 (7000), Bastogi 5400 (5450), Cantoni 45000 (47000), Dell'Acqua 15500 (16000), Valticino 6950 (7800), Olcese 70000 (75000), De Angeli 42800 (—), Cucirini 11800 (12500), Linificio 11950 (12700), Cot. mer. 7300 (7970), Unione Man. 205000 (220000), Fisac 1870 (1880), Cascami 10100 (10400), Fibre 2940 (2900), Viscosa 18550 (19000), Scotti 463 (480), Finsider 1400 (1500), Ilva 385 (320), Catini 700 (710), Ansaldo 850 (—), Breda 827 (780), Bianchi 1195 (1220), Isotta 315 (318), Fiat 2080 (2090), Reggiane 340 (420), Sade 1430 (1460), Cieli 2490 (2600), Edison 4150 (4230), Bresciana 2100 (2290), Valdarno 4200 (4400), Sarda 1180 (1270), Emiliana 1950 (2080), Esticino 2520 (2500), Seso 1100 (1050), Sip 1540 (1420), Vizzola 3490 (3600), Merideleettr. 740 (755), Orobia 1600 (1650), Ovesticino 1470 (1550), Terni 552 (555), Unes 450 (500), Marelli 2140 (2100), Teti A 4000 (4000), Stet 6630 (7000), Distillerie 4500 (4480), Eridania 16000 (16500), Anic 2150 (—), Saffa 1920 (1900), Italgas 60.50 (58), Rumianca 540 (560), Fondi Rustici 2950 (3000), Beni Stabili 5900 (6000), Burgo 4520 (4500), Ciga 1960 (2040), Italcementi 5250 (5600), Pirelli 4700 (4850), Pirellona 4580 (4920).

Dopo una apertura a prezzi leggermente superiori a quelli di venerdì scorso, il mercato ripiega sotto la pressione delle vendite, chiudendo per la maggior parte ai minimi della giornata. Ad eccezione delle Ilva, Breda e Gas che guadagnano in parte il terreno perduto nell'ultima seduta, tutta la quota risente in particolare della incertezza della borsa. Anche i tessili ripiegano in discreta misura. Più sensibili le perdite dei metalmeccanici e elettrici; più resistenti i chimici ed alimentari. Sempre calmo il settore dei Fondi pubblici, con scarsa attività. Calmo anche il Prestito della Ricostruzione.

BORSA DI TRIESTE

Generali 18600 (19300), Assicuratrice 9025 (—), Infortuni 19700 (—), Ras 7000 (7500), Bastogi 5300 (5400), Tripcovich 8500 (8600), Terni 555 (575), Ilva 320 (430).

LA TERZA GIORNATA AL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI VENEZIA

Gli indiani non si son fatti applaudire

Domenica il film danese «La fanciulla Ditte» ha conquistato il pubblico; «Frieda», la pellicola presentata dagli inglesi, non è invece piaciuta molto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, 25 — *La seconda giornata del Festival, contro ogni previsione, ha registrato un brillantissimo colpo d'ala: un buon film inglese nel pomeriggio, un ottimo film danese nella serata. L'Italia si è fatta applaudire con il documentario «Bianchi pascoli» di Luciano Emmer ed Enrico Gras.*

La pellicola inglese «Frieda» ha dato conferma d'un gusto discorsivo intenzionalmente psicologico in cui sembra essersi da qualche tempo impelagata la produzione cinematografica di lassù, quasi che il parlato potesse soverchiare e addirittura soppiantare le immagini.

Il racconto è ancora una volta girato intorno alla recente guerra. Frieda è un'infermiera tedesca, la quale aiuta a fuggire un aviatore inglese da un campo di concentramento. Per riconoscenza, non per amore, il salvato sposa secondo il rito protestante la ragazza e se la porta a casa. Qui Frieda riceve accoglienze piuttosto fredde, sia dai parenti del marito che dagli abitanti della cittadina. Nel groviglio delle situazioni e degli stati d'animo la situazione sembra ad un certo momento porsi per il meglio, sennonchè giunge improvvisamente un fratello della ragazza, ritenuto morto e salvatosi invece dentro una divisa di militare polacco combattente sul fronte alleato. Questi è sempre nazista, sogna rivincite e regala alla sorella una croce uncinata. Riconosciuto più tardi da un reduce quale aguzzino d'un campo di concentramento di prigionieri, egli, dopo una furibonda lotta, vien fatto fuori dal proprio cognato. Poichè quest'ultimo dichiara di odiare tutto quanto è tedesco, la moglie corre a buttarsi in un fiume, ma viene ripescata in tempo perchè tra moglie e marito rifiorisca senza più ombra nè diffidenza l'amore.

Il regista Basil Dearden ha costruito una pellicola pulita, compiacendosi spesso di riprendere le figure da sotto in su.

L'altro film, «Ditte Menneskebarn» (La fanciulla Ditte) di Bjarne Henning-Jensen, ha rivelato la bravura d'una giovanissima attrice: Tove maes. La sceneggiatura, tratta da un romanzo di Martin Andersen, ricapitola la triste storia d'una ragazza nata da un [illegible] extra coniugale. Sua mad[illegible]a propria per rubarle al[illegible] nascosti nel materasso e [illegible] prigione. La piccola Ditt[illegible] ad abitare in casa del [illegible]isce a tre piccoli fratell[illegible] ad una vita di squal[illegible]rificio. Un giorno ella [illegible] come serva in una [illegible], dove il figlio della padrona arriva a sedurla profittando della sua innocente bontà. Quando la ragazza si riconosce incinta la padrona dell'azienda la scaccia. Così Ditte ritorna alla casa dove è rientrata nello stesso giorno la madre, disfatta dalla prigione, e riprende a lavorare per i piccoli fratellini.

Il racconto è d'una grande malinconia. Il film ne ripercorre le pagine con una diligenza sempre commossa, di sinceri e d'un paesaggio nel quale la protagonista sembra vivere secondo una complementarità essenziale della natura. Le sequenze procedono a volte secondo una pesantezza invero tradizionale alla comunicativa nordica, ma mostrano inquadrature, fotografie e passaggi di notevole avvedutezza.

Il pomeriggio della terza giornata, lunedì, è stato dedicato a due film prodotti da case indiane. La buona volontà dei tecnici e degli interpreti di Bombay i quali hanno voluto «fare da sè» è fuori di discussione; non altrettanto si può dire invece dei risultati, i quali, specie dentro una favola tirata in lungo fino allo sbadiglio, sono apparsi del tutto negativi.

In serata è stato infine proiettato il film «The Overlanders», già dato al Festival di Bruxelles. La pellicola, costruita sopra una struttura paesaggistica di grandissimo respiro, racconta per episodi una trasmigrazione di migliaia di capi di bestiame dalla costa settentrionale dell'Australia fino a quella orientale, attraverso territori squallidi e desertici, irti sempre di agguati e di difficoltà. Si tratta di un episodio realmente accaduto nel 1942 quando la spinta giapponese verso il sud sembrava incontenibile e la costa australiana del nord si sentiva direttamente minacciata. Il film mette in pieno rilievo una sorta di pionierismo avventuroso il quale, nonostante i soccorsi del telegrafo e dell'aeroplano, ha mantenuto intatta la tradizione avventurosa dei migliori secoli. Gli episodi sono raccontati con una coralità che sempre si riferisce e si ricongiunge all'enorme sfilata degli animali avviati da pochi uomini a cavallo verso una salvezza estremamente difficile. Vi sono alcune scene, come quella dell'impaurimento delle mandrie, con le relative galoppate attraverso il deserto, le quali hanno una scrittura cinematografica di straordinario rilievo.

Il film è stato diretto da Harry Watt e girato in Australia con l'ausilio degli enti governativi locali. Il pubblico ha seguito con evidente interesse questa specie di «western» australiano ed infine ha caldamente applaudito la proiezione.

LEONE COMINI

CRONACA DELLA CITTA'

Primo interessante esperimento di traffico autotrasportato

Oggi parte per la Cecoslovacchia il primo convoglio d'autotreni

Servizio diretto Olomouc-Trieste - Fiducia nel nostro porto - Il carico imbarcato per i porti del Levante

Per iniziativa delle Ferrovie dello Stato cecoslovacco e sotto gli auspici del Ministero dei Trasporti di Praga, con il tramite di quella Casa di Spedizione «Schenker a spool», ha avuto luogo il primo esperimento di merci autotrasportate dalla Cecoslovacchia al nostro porto per l'imbarco. Il primo lotto, composto di due colossali autotreni «Tara» delle Ferrovie cecoslovacche, è arrivato a Trieste il 22 corr., scortato da un'autovettura con funzionari e tecnici cecoslovacchi del Ministero delle Ferrovie e della Schenker, i quali avevano il compito di studiare il percorso, i consumi e le rese. Il lungo percorso, di oltre 980 km., è stato coperto in 48 ore, ad onta delle notevoli soste necessarie alle varie frontiere per le operazioni doganali, operazioni che in futuro saranno certamente abbreviate. Tutte le autorità dimostrarono giusta comprensione e zelo sbrigativo per favorire il sollecito proseguimento dell'autocolonna. In particolare fu lodevole la dogana di Tarvisio ed il nostro posto di blocco del Natisone.

La missione, da noi interpellata, si è espressa molto favorevolmente per l'ottimo stato in cui sono state trovate le strade e per le facilitazioni avute alle frontiere. In particolare, l'ing. Frysak, della direzione generale delle Ferrovie di Olomonc, l'ing. Taborsky del Ministero dei Trasporti, capo della missione, e il sig. Kopacek, della «Schenker a spool», ci hanno espresso la convinzione che le relazioni cecoslovacche-triestine miglioreranno di molto nel prossimo futuro, in quanto la Cecoslovacchia ha veramente un interesse particolare per il nostro porto, considerato come il vero sbocco marittimo della Repubblica cecoslovacca.

Il trasporto era indirizzato ad una casa di trasporti internazionali di Trieste agente per conto del servizio trasporti delle Ferrovie dello Stato della Repubblica Cecoslovacca. La azienda triestina ha preso in consegna il convoglio a Tarvisio, ove ha inviato ad incontrare la delegazione cecoslovacca i propri funzionari.

Gli autotreni, che a fianco del guidone dai colori cecoslovacchi, avevano bandierine rosso-alabardate, sono entrati ancora in serata nel Punto Franco, dove, la mattina successiva, hanno imbarcato direttamente le loro merci sui piroscafi «Loredan» e «Fernebo» per vari porti del Levante. Nella palazzina dell'Amministrazione ha avuto luogo per la delegazione cecoslovacca una cordiale accoglienza da parte della direzione dei Magazzini Generali. Al rinfresco, il direttore dei Magazzini Generali, dott. Bernardi, ha avuto parole di benvenuto, di elogio e di vivo auspicio per la delegazione cecoslovacca, accompagnatrice di questo primo trasporto sperimentale, al quale tutti si augurano che altri e continui ne possano seguire, efficace e rapido ausilio al traffico ferroviario triestino. Gli autotreni ripartono oggi alle ore 12 per la Cecoslovacchia, con carico completo di merci, viaggiante per conto delle Ferrovie cecoslovacche.

Partenze e ritorni dalle Colonie

Nel pomeriggio di ieri sono rientrati a Trieste 900 bambini provenienti dalle colonie della Postbellica di Villasantina, Ampezzo, Rigolato e Forni Avoltri. Mercoledì partiranno i bambini delle colonie di Villa Santina, Mediis, Ampezzo, Forni Avoltri e Rigolato. Giovedì partiranno i ragazzi delle colonie di Paluzza, Cercivento, Ravascletto e Zovello. Tutti dovranno trovarsi alle ore 6 del mattino nei posti già prestabiliti. In ogni Colonia verranno istituiti dei corsi di ripetizione scolastica; pertanto i ragazzi a settembre dovranno portare seco i libri ed i rispettivi quaderni necessari per la preparazione agli esami.

Per dar modo alle famiglie di visitare i propri bambini alle colonie montane il Circolo C.R.D.A.-Enal organizza tre gite per domenica prossima con partenza alle ore 5 dai Portiri di Chiozza. 1) Trieste, Tolmezzo, Villa Santina, Enemonzo, Meils, Ampezzo, Forni di Sotto, Forni di Sopra. 2) Trieste, Tolmezzo, Villa Santina, Rigolato, Forni Avoltri. 3) Trieste, Tolmezzo, Paluzza, Cercivento, Zovello, Ravascletto. Informazioni e iscrizioni alla Segreteria di via Battisti n. 6-I p. dalle [illegible] 17 alle 19.

Notiziario della L. N.

Elezioni: I soci che non abbiano ricevuto a domicilio il certificato elettorale possono richiederlo presentandosi con la tessera L. N. negli uffici di via Corsica 8 (orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 19).

Statuto sociale: I soci che desiderano proporre modifiche al progetto di Statuto pubblicato nel numero speciale di «In Vedetta» (acquistabile in sede), devono indirizzare i loro progetti alla «Commissione per lo Statuto» in via della Borsa 3, entro il 28 agosto a c.

Biblioteca popolare: In questi giorni sta organizzandosi la biblioteca popolare. Tutti i soci sono invitati a collaborare a questa iniziativa offrendo libri di studio, romanzi e riviste. I doni si accettano in tutte le sedi della Lega e telefonando al n. 5667 verranno ritirati a domicilio.

Sezione Assistenza: I soci che desiderano donare capi di vestiario e biancheria per venire in aiuto alle necessità dell'inverno possono portare la loro offerta in via S. Giorgio n. 1 e telefonando al n. 5667 per il ritiro a domicilio.

Il bel gesto di un ragazzo

Alla festa tenuta recentemente al Bagno Ausonia, il piccolo Fulvio Aloi si ha vinto il concorso di bellezza per bambini ed il conseguente premio di lire 10 mila. Con alto senso patriottico ed umano egli ha desiderato che la somma fosse elargita alla Lega Nazionale per essere destinata ai bambini bisognosi. La Lega Nazionale considerando che la festa era a favore della Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli e per esaudire il desiderio del piccolo Aloisi ha rimesso la somma alla Parrocchia stessa.

Progressi nelle trattative per i dipendenti del commercio

Le trattative riprese ieri tra i rappresentanti dell'Associazione commercianti e delle organizzazioni sindacali, hanno segnato un sensibile progresso. Le discussioni hanno infatti condotto ad un primo accordo parziale in materia salariale.

L'agitazione dei dipendenti dagli Istituti di sorveglianza continua invece immutata. Giovedì avverrà un ulteriore contatto dei rappresentanti sindacali ed i dirigenti dei singoli Istituti, ma si ritiene che molto difficilmente il nuovo tentativo potrà scongiurare lo sciopero della categoria.

Nella mattinata di mercoledì s'inizieranno le trattative per la definizione del nuovo trattamento economico per i giornalisti.

Dimissioni del prim. Baldassi dalla Confederazione medici ospedalieri

Apprendiamo che il primario dott. Giovanni Baldassi ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente della Confederazione generale italiana medici ospedalieri per Trieste, Monfalcone e Grado.

Tasse per la corrispondenza aerea

Con effetto dal 1.o settembre p. v., entreranno in vigore le nuove soprattasse speciali di trasporto aereo per le corrispondenze dirette all'estero come da tabella che sarà esposta fra giorni in tutti gli uffici postali. Si avverte inoltre che per le corrispondenze aeree dirette in Paesi europei la soprattassa sarà come ora di lire venti, ma dovrà riferirsi al peso di 5 grammi e non di grammi 20 come precedentemente.

Ladri di benzina davanti alla Corte alleata

Con un fusto alla volta stavano vuotando la raffineria

Dinanzi alla Corte alleata, presieduta dal magg. Bayliss, si è iniziato ieri il processo a carico di otto persone imputate di aver sottratto a varie riprese della benzina dal deposito delle Forze armate americane, sito nella Raffineria di San Sabba. I furti, che si susseguivano da parecchio tempo e per quantitativi sempre maggiori (da un fusto per volta si era giunti fino a un carico di ben 12 fusti) sono stati scoperti da due agenti della P. C. che, fingendosi operai, avevano avuto modo di entrare in confidenza con i membri della banda di trafugatori e di smascherarli. Essi sono: Giuseppe Castelli, Marino Fusar, Oreste Dughieri, Vittorio Bosen, Attilio Sangermano, Ferdinando Morosini, Vittorio Stulle e Guido Vouk. La benzina veniva asportata su degli autocarri del Truck Pool. Entrambe le udienze di ieri (il processo è continuato anche nel pomeriggio) sono state occupate unicamente dalle deposizioni degli imputati e da quella dell'agente della Polizia civile Orlini. Sottoposto a uno stringente controinterrogatorio da parte della Difesa (rappresentata dagli avvocati Poillucci, Kezich, F. Presti e Moro), l'Orlini si è talvolta contraddetto sui particolari, ma nel complesso la sua è stata una deposizione veramente pregiudizievole per gli imputati. Durante l'udienza pomeridiana è entrato nell'aula il Ten. Gen. Lee, accompagnato dal Col. Carnes e da altri alti ufficiali alleati. Il Generale ha assistito per qualche minuto al processo e quindi, approfittando di una breve interruzione, si è intrattenuto a colloquio col Presidente, il «Prosecutor» Marcucci, e gli avvocati della Difesa. Il processo continuerà questa mattina.

La Direzione territoriale dell'Alimentazione comunica: «Si fa riferimento all'articolo apparso sui giornali «La Voce libera» e il «Lavoratore» in data 25 corr. riguardante il processo della benzina per rendere noto che la Direzione territoriale dell'Alimentazione, rispettivamente la locale Sepral, sin dal 1.o gennaio 1946 non gestiscono autorimesse nè autotrasporti».

TRIBUNALE PENALE

Condanne per furto di legna

Imputati di furto aggravato e continuato di legna ai danni della Ditta Frandoli, sono comparsi ieri dinanzi al Tribunale penale certi Mario Mosè, Andrea Vitrani, Santo Miniussi, Luigi Alberti, Matteo Rodriguez, Aurelio Ravasi, Ezio e Giordano Miniussi e Saverio Vitrani. Dopo la requisitoria del P. M., dott. De Franco, l'arringa di Parte Civile, sostenuta dall'avv. Moscolin, e quelle della Difesa (avvocati Giannini, F. Presti, Turola, Nardi, Antonini e F. Zennaro), il Tribunale ha pronunciato le seguenti condanne: un anno e 4 mesi di reclusione e 2700 lire di multa al Mosè e a Santo Miniussi; un anno e 5 mesi di reclusione e 3000 lire di multa ad Andrea Vitrani; sei mesi di reclusione e 600 lire di multa col beneficio della condizionale e della non menzione a Luigi Alberti e Giordano Miniussi. Tutti gli altri sono stati assolti per insufficenza di prove.

Una precisazione degli artigiani sulle trattative salariali

In merito alle comunicazioni comparse su alcuni giornali, circa le trattative salariali nel settore dell'Artigianato, l'Associazione degli Artigiani ci invia le seguenti precisazioni: 1) Non è vero che i lavoratori dipendenti da aziende artigiane non abbiano beneficiato di alcuno degli ultimi aumenti; vero è che l'Associazione degli Artigiani ha comunicato tempestivamente alle aziende associate di applicare la nuova indennità di contingenza per i bimestri giugno-luglio ed agosto-settembre, aggiornata sulla base del numero indice locale del costo vita, pubblicando sulla stampa le relative tabelle. 2) Una richiesta di aumento dei salari fu inviata agli artigiani appena in data 2 agosto. L'Associazione ha subito comunicato alle Organizzazioni dei lavoratori che, date le particolari condizioni delle aziende artigiane, le quali non hanno possibilità di rimborso sui lavori già eseguiti, non si poteva riconoscere alcune retroattività, e meno che meno quella richiesta dal 1.o giugno, anteriore di due mesi, alla data di presentazione della domanda di aumento.

Nuovi primati della speleologia giuliana

Un abisso di oltre 200 metri esplorato presso Opicina Campagna

Domenica scorsa, un gruppo di speleologhi triestini ha concluso l'esplorazione dell'abisso presso la Stazione ferroviaria di Opicina Campagna, già parzialmente visitato tempo prima. La precedente spedizione aveva dovuto arrestarsi davanti a una strettissima fessura, oltre la quale non si poteva passare. Data l'importanza dello abisso, e la profondità che prometteva di raggiungere, un'altra spedizione si recava sul posto nella serata di sabato, con l'intento di concludere la esplorazione. Purtroppo si è dovuto perdere alquanto tempo per aprire la imboccatura che qualcuno, con gesto poco sportivo, aveva provveduto a bloccare con alcuni massi. Liberato l'ingresso, aveva inizio l'esplorazione, che si presentava lunga e difficile. La fessura, che si trova alla profondità di 208 metri, veniva raggiunta nelle prime ore del mattino di domenica da quattro esploratori che si mettevano subito all'opera per tentare di aprirla. Dopo un lavoro faticoso e lungo, essa veniva allargata tanto da consentire un passaggio. Più sotto si trova un'altra fessura, che venne anch'essa allargata a colpi di mazza e paramine, e finalmente due uomini potevano calarsi nei vani sottostanti. Attraverso un pozzo e una galleria stretta e alta, essi pervenivano all'ultimo salto che chiude l'abisso: il suo fondo sta a 234 metri sotto il piano della campagna. Tutta la manovra è stata difficile, sia per la conformazione piuttosto complicata dell'abisso, sia per la quantità di materiali che doveva essere inoltrata. L'ultimo esploratore risaliva alla superficie a mezzanotte di domenica, dopo essere rimasto nella grotta 29 ore consecutive. L'abisso deve la sua importanza non solo al fatto di essere uno dei più profondi della zona, ma anche perchè, aprendosi a quota 305, coi suoi 234 metri termina a poca distanza dal livello delle acque di fondo, con cui è certamente in collegamento. Non è invece in collegamento con il fiume Timavo (come ha pubblicato tempo fa un giornale) in quanto questo, oltre a scorrere a un livello molto più profondo, non passa nemmeno in quella zona.

Con questa nuova esplorazione è stato risolto forse il problema più importante degli ultimi anni. La speleologia giuliana ha così mostrato un'altra volta che non è morta: se per circostanze temporanee l'attività non può essere ripresa in pieno, pure l'entusiasmo dei giovani per questa scienza e questo sport tipicamente triestino non è certamente scemato, nonostante difficoltà ed ostacoli di ogni genere.

I dati tecnici dell'abisso, che finora non era catalogato nel Catasto delle Grotte della Venezia Giulia, sono i seguenti: Abisso presso la Stazione ferroviaria di Opicina Campagna. — Profondità m. 234. — Primo pozzo m. 19. Pozzi interni: m. 4; m. 36; m. 102; m. 10; m. 30; m. 14; m. 4; m. 6. — Lunghezza m. 87. Temperatura: est. 32, int. sull'orlo del pozzo maggiore 11; sul fondo della caverna 12. Data rilievo 23-24 agosto 1947. — Rilevatore Maucci dott. Walter. La squadra di punta era composta da: Maucci Walter (C.A.I.), Maucci Arrigo (C.A.I.-Edera), Mottola Alfonso (C.A.I.), e Bosetti Carlo (G.T.S.). Direttore della spedizione era il dott. Walter Maucci, dell'Università di Torino.

Due infoibatori arrestati

Dopo lunghe indagini, la Polizia scientifica è riuscita a far luce sullo infoibamento di tre militi ferroviari — Luciano Manzin, di 20 anni, abitante in via Crosada 14; Mario Mauri, di 30 anni, abitante a Scorcola 14 e Vittorio Cima, di 24 anni, da Bocenigo — avvenuto nel periodo titino per ordine del comandante della guardia del popolo di Opicina, Zarko Besedniack. I tre, arrestati dalla guardia del popolo Michele Gallo, erano imputati del furto di un maiale a Rupinpiccolo. Il 25 maggio venivano consegnati a Miroslavo Purich, che assieme a Erminio Sossich, Boris e Pietro Vidali li condussero a Rupingrande, ove, nell'osteria «Da Giovanna», alla presenza di una ventina di villici, si svolse il processo, durante il quale agli imputati non venne permesso di discolparsi. Condannati a morte, vennero condotti su una collina ed ivi freddati dal Sossich e da Boris Vidali, ed infoibati. Al ritorno, gli assassini sostarono in una trattoria ove il Boris si ripulì le vesti imbrattate di sangue. E' risultato poi che il maiale era stato rubato da soldati tedeschi.

La Polizia è riuscita ora ad arrestare Erminio Sossich, il quale è degente all'ospedale, e Miroslavo Purich. Pietro Vidali, ritornato da qualche giorno dalla Jugoslavia, e il Gallo, sono stati denunziati a piede libero; Boris Vidali e Zarko Besedniack hanno trovato rifugio in zona B.

Molto «si dice» e un solo fatto

L'Ispettore Lugnani trasferito a Opicina

Le diverse interpretazioni date dalla stampa sulla perquisizione operata venerdì sera da tre ispettori capi della P. C. nell'abitazione dell'Ispettore Lugnani, hanno dato adito ai più disparati commenti e previsioni nella cittadinanza, che aspetta da un momento all'altro clamorosi colpi di scena e sensazionali rivelazioni. Nella ridda delle supposizioni, però, un solo fatto positivo: a partire da oggi, l'Ispettore Lugnani presterà servizio presso il Commissariato di Villa Opicina. Dai numerosi «si dice» che abbiamo raccolto, ci risulta che le indagini dell'Ispettore Lugnani in merito a certe irregolarità avvenute in seno alla Polizia sono giunte a buon punto; non ci è dato però di sapere su cosa vertono queste indagini. Gli agenti di via Caprin si rammaricano per il trasferimento del loro Comandante col quale hanno condotto cameratescamente a termine non poche operazioni di Polizia. Al commissariato abbiamo appreso che il materiale di proprietà dell'ex Circolo Rinaldi — ivi ancora depositato — è stato debitamente inventariato, ed è a disposizione del Town Major.

Muto ma intraprendente

Con abili mosse, ieri nel pomeriggio, il sordomuto Giovanni Serna, di 26 anni, senza fissa dimora, è riuscito a rubare un paio di scarpe a certa Albina Jacopvizjar, di 30 anni, abitante in via Nizza 17, mentre questa stava acquistando delle verdure. Accortasi del furto, la donna ha dato l'allarme e due guardie che stazionavano in quei paraggi sono riuscite dopo una breve corsa ad acciuffare il mariuolo. Il Serna è stato arrestato.

PRIME VISIONI

„e domani il mondo

E' un film di propaganda volto a dimostrare le storture dei principi educativi applicati dai nazisti. Impersona le insane teorie, un giovanetto tedesco trasferitosi in America, il quale in nome degli ideali razziali e di altre delizie della morale hitleriana semina a piene mani l'odio e la diffidenza nella casa che lo ospita e che prima della sua venuta era il paradiso della serenità.

E' fin troppo evidente che la pellicola è stata girata durante la guerra, ma lo spirito del finale ha una vaga intonazione attuale: opportunamente bonificato, l'animo del piccolo tedesco si apre alle emozioni proprie a tutti i ragazzi della sua età. Il giuoco dei contrasti psicologici è abile, la scena dell'inseguimento nel bosco e la lotta che ne segue è un brano di buon cinematografo. Non condividiamo l'entusiasmo di altri critici per la recitazione del giovane Holemeier: è più scaltra che sincera. G

ANNONARIA

Pasta per disoccupati e poveri. La Sepral comunica che ha inizio una distribuzione straordinaria di Pasta al l'80 per cento a favore dei disoccupati e poveri del Capoluogo e dei Comuni della Zona, in possesso della rispettiva carta preferenziale, in ragione di kg. 3 a persona verso asporto del buono di prelevamento n. «24 c» di dette carte preferenziali. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzo al consumo: L. 44 il kg.

Si precisa che ogni razione deve essere composta del 30 per cento di pasta lunga e del 70 di pasta corta.

Versamento cedole di prenotazione del latte. Entro oggi tutti i proprietari e gestori di laterie devono versare all'Ufficio annonario comunale le cedole di prenotazione relative al mese di settembre (cedola n. IV).

Grassi per le mense aziendali ed assistenziali. Entro oggi tutti i gestori di mense aziendali ed assistenziali devono ritirare all'Ufficio annonario comunale gli spezzati dello strutto.

In seguito ad analoga richiesta del C. L. N. dell'Istria il Ministero della pubblica Istruzione ha così risposto: «Al Ministero esistono i registri degli esami di maturità e di abilitazione svoltisi dall'anno 1923-24 in poi. Pertanto il Ministero trovasi in grado di rilasciare dall'anno anzidetto, certificati sostitutivi di diplomi originali smarriti, e di confermare il conseguimento o meno di diplomi esibiti per continuazione di studio o per concorso». Lo stampato per la richiesta dei certificati sostitutivi si trova depositato presso il Comitato di liberazione nazionale istriano.

A tutti gli iscritti alla Camera del Lavoro in regola con i canoni sindacali verrà quanto prima fatta una distribuzione di generi alimentari. I fiduciari sono invitati a presentarsi alla Segreteria assistenziale per le opportune delucidazioni in merito, entro sabato 30 c. m.

BREVINERA

O Sorpreso dalla Polizia ad occultare in una cantina lamiere di ferro che somigliavano stranamente a quelle rubate alla Società Macora, con sede in via Miramare 41, Antonio Frangetich, di 42 anni, abitante in via Buonarroti 27, è stato fermato per accertamenti.

O L'altra sera, nel corso di un alterco scoppiato tra le sorelle Maria Iezzi e Anna Simoni, abitanti in via Udine 32, la prima dava uno spintone all'Anna, facendola cadere a terra. Nella caduta la donna, che era incinta di tre mesi, ha abortito.

O E' deceduto ieri all'ospedale Osvaldo Gardel, di 59 anni, abitante in via dello Scoglio 189, il quale aveva riportato la scorsa settimana la frattura del cranio andando a sbattere con la «vespa» contro un automezzo sconosciuto.

O Colta da improvviso malore mentre percorreva via dell'Istria, Nerina Battiglia, di 19 anni, abitante al n. 148 della stessa via, è caduta a terra riportando la commozione cerebrale.

O E' stata arrestata la levatrice Maria Volpatti, di 53 anni, abitante in via Petronio 9, responsabile di pratiche abortive sulla persona di Iolanda Fon, di 19 anni, da Gorizia.

O Olga Minischetti, di 20 anni, abitante in via Zorutti 14, mentre percorreva via del Rivo è stata atterrata da un carro trainato da due cavalli, ed ha riportato una grave contusione al capo.

O Trenta divise americane sono state asportate la notte scorsa dalla lavanderia di via Piccardi 18.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

LO SPORT

I campionati di Serie A e B s'inizieranno il 14 settembre

MILANO, 25 — La Lega nazionale calcistica nella sua recente riunione ha deliberato che i campionati di Serie A e B avranno inizio contemporaneamente domenica 14 sett. L'orario di inizio delle partite per i mesi di settembre e ottobre è stabilito per le ore 15.30.

I quadri della Serie B
La formazione del 2.o girone

ROMA, 25 — La Lega nazionale della Federazione giuoco calcio ha così formato il girone B del campionato nazionale di Serie B: Pro Gorizia, Cremonese, Suzzara, Mantova, Piacenza, Spal di Ferrara, Centese, Padova, Verona, Treviso, Vicenza, Udinese, Bolzano, Pistoiese, Carrara, Prato.

La Lega giovanile del calcio

FIRENZE, 25 — Si è riunita a Firenze la commissione per la Lega giovanile della Federazione italiana gioco calcio composta dai membri eletti dal congresso di Perugia. Erano presenti anche il presidente della Federazione ing. Barassi il vice presidente Novo il segretario Valentini e l'ing. Cavalli presidente della commissione tecnica. Nel corso della riunione sono state gettate le basi per l'attività della Lega per le stagioni 1947-48 ed è stato deciso che la sede centrale sarà provvisoriamente a Roma. Dalla sede centrale dipenderanno i comitati regionali i quali a loro volta avranno alle loro dipendenze i comitati provinciali. La Lega giovanile organizzerà nella stagione 1947-48 i campionati nazionali ragazzi per i tesserati dai 14 ai 17 anni e i campionati nazionali junior per i tesserati nazionali dai 17 ai 20 anni.

L'approvazione del concorso Giesse

In seguito all'intervento della Federazione nazionale della stampa italiana e dell'ENAL le maggiori aviolinee italiane porranno a disposizione dei viaggiatori le cartoline Giesse come mezzo pratico di corrispondenza. Sarà così possibile anche in volo di partecipare ai concorsi pronostici indetti dalla Giesse in favore della previdenza e dell'assistenza ai giornalisti e all'ENAL, che hanno avuto proprio in questi giorni tutti i crismi governativi per il lanciamento.

ORE DELLA CITTA'

★ Ufficio collocamento gente di mare. Chiamata S.A.N. «Adriatica» per oggi, alle 10: 2 fuochisti, 1 garzone cucina, 1 cameriere.

★ Il Comitato fiumano comunica: I profughi assistiti, con a carico bambini d'età fino a 9 anni presenti a Trieste sono invitati a ritirare il buono viveri entro il giorno 3 settembre prossimo.

★ Domani alle 20.30, nel salone del Circolo dell'Associazione universitaria in piazza Ponterosso 5-II verrà inaugurato il Teatro d'arte dell'Università con la lettura del dramma «Gli indifferenti» di Alberto Moravia.

★ Gli insegnanti medi non di ruolo e i candidati ai prossimi concorsi per le scuole medie sono convocati domani alle 10 presso la Camera del Lavoro, stanza 40. Presenzierà alla riunione il prof. Bruno Wiemar, Vicesegretario del Sindacato Nazionale.

★ Il Presidente del Comune rende noto che lunedì 1.o settembre p. v., alle 10, in una sala del Municipio, si effettuerà la 34.a estrazione delle obbligazioni del «Prestito della Città di Trieste» dell'anno 1914, nella misura stabilita dal piano di ammortamento.

★ L'Associazione di cultura linguistica di Trieste ha autorizzato la direzione dei corsi d'inglese basico ad aprire nuovi corsi con decorrenza 15 settembre p. v. Informazioni presso la scuola Felice Venezian, via del Teatro Romano 7-I, aula 10, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 29.2, 22.2. Pressione: 759.5 stazionaria. Oggi: Vittore m. Il sole sorge alle 6.11, tramonta alle 19.52. La luna sorge alle 16.23, tramonta alle 23.44.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Cortile delle Milizie. 21: «Figlio, figlio mio» con Madaleine Carrol e Brian Aherne. Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 16.30: «Addio per sempre» (Intermezzo) con Ingrid Bergman, Leslie Howard. Grande successo.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.30: «...e domani il mondo», con Friedrich March, Betty Field. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.
ITALIA. 16: «Gli amanti», delizioso, con Margareth Sullavan, Charles Boyer.
ALABARDA. 16: «Se mi vuoi, sposami» con Lana Turner, Clark Gable. (Metro).
IMPERO. 16: «Una ragazza per bene» con Deanna Durbin e Franchot Tone.
VIALE. 16: «Scadenza in 30 giorni», Gandusio, R. Villa, allegro. I visione.
MASSIMO. 16: «Il canto della vita» con Alida Valli, Carlo Ninchi.
GARIBALDI. 16, 19; all'Estivo 21.15: In prima visione: «Onde insanguinate», un magnifico giallo poliziesco con George Raft, G. Trevor e G. Hasso.
NOVO CINE. 16: «Eroi nell'ombra» con Alan Ladd, G. Fitzgerald.
IDEALE. 16.30: «Koenigsmark» con Elissa Landi, capolavoro passionale.
ODEON. 16: «Jack London», la vita, gli amori, le avventure, con M. O'Shea.
SAVONA. 16: «Una bionda in paradiso» con Joan Blondell e Roland Joung.
MARCONI. 16, all'aperto 21.30: «0.7 Tassì», Tito Gobbi. Cantato divertente.
RADIO. 16: «Il fidanzato di mia moglie» con Leonardo Cortese.
CENTRALE. 15: «La follia di Barbablù» con J. Parker, N. Asther.
VITTORIA. All'aperto 20.30: «La donna che ho più amato», con Mireille Balin.
VENEZIA. 16: «Vicino al cielo» con Andrea Legall, I. Corday.
BELVEDERE. 16.30: «Pietro Micca», storico, avventuroso, e incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Temporale d'estate» con Linda Darnell, George Sanders.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13: S. O. - Notiziario. 13.15: Ciaikowsky: Serenata per orchestra d'archi - op. 48. 13.45: Musica varia. 17.30: Parata di successi. 17.50: Solisti celebri. 18: Canzoni vecchie e nuove. 18.45: Musica jazz. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Terza pagina. 19.45: Musiche caratteristiche. 20: S. O. - Notiziario. 20.15: Musica per voi. 21: «La Traviata», di G. Verdi.

RETE AZZURRA

Ore 11.30: Canzoni. 13.15: Ciaikowski: Serenata per orchestra d'archi. 17.30: Parata di successi. 17.50: Solisti celebri. 18: Canzoni. 20.28: Orchestra Cetra. 21: «La Traviata», di G. Verdi.

STATO CIVILE

MORTI: Viller Giuseppe, a. 41; Battistutta in Olivo Pierina, a. 27; Tamburlini in Colpi Caterina, a. 36; Grassi Mario, mesi 1; Chermez Ella Maria, giorni 2; Micheli Giusto, a. 59; Bazzana in Fontana Giuseppina, a. 67; Dagri Bruno, a. 20; Gardel Osvaldo, a. 62; De Rosa Leda, a. 27; Dinnyes Antonio, a. 84; Traboschi Amalia, a. 78.

MATRIMONI CELEBRATI: Killick Paul Victor, diplomatico e Leva Sylva, casalinga; Miliel Milan, impiegato e Cernigoi Silvana, casalinga; Welmberg dott. Wain Leslie, avvocato e De Francescis Dafne, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pecchiarich Armando, palombaro e Nadali Aurelia, casalinga; Allen Harold Peter, meccanico e Felluga Maria, casalinga; Skerlj Mario, muratore e Cermani Luigia, casalinga; Fili Giovanni, bracciante e Scarabot Stefania, casalinga; Vatua Guido, macellaio e Vicini Pierina, sarta; Cioffi Otello, bracciante e Arfilli Giuseppina, operaia.

Nuova autolinea per Treviso e Feltre

Come già comunicato, l'Impresa Autovie Cesare Torta ha iniziato per Ferragosto un'importante linea automobilistica diretta da Trieste per Treviso e Feltre, via Portogruaro - Oderzo, col seguente orario: da Trieste, Stazione Autocorriere, tutti i martedì, giovedì e sabato alle 12.30, da Feltre, Largo P. Castaldi, il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.45, da Treviso, Piazzale Stazione, alle 9.15.

Con l'istituzione di questa utile autolinea è possibile partire per Treviso anche nel pomeriggio e raggiungere in poche ore Feltre, Fiera di Primiero, S. Martino di Castrozza nonchè le numerose località della zona di Feltre, rientrando a Trieste già il giorno successivo alle 12.35.

Prenotazione posti e vendita biglietti presso la CIT - Trieste, Piazza Unità, 6 tel. 4793, 4796, Stazione Autocorriere - Biglietteria n. 4 - CIT - tel. 4006, nonchè presso tutti gli uffici CIT delle località toccate da la linea.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C. I. T. - PIAZZA UNITA'
TREVISO-FELTRE, nuova comunicazione rapida da Trieste, martedì, giovedì e sabato, ore 12.30.
PARTENZE GIORNALIERE
DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA-GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA S. VIGILIO - CORVARA - SELVA ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato; SAPPADA giovedì, domenica.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77 52
DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3. Tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 912
SOGGIORNI estivi
AUTOPULLMAN tutte destinazioni
BIGLIETTERIA ferroviaria
AVIOLINEE NAVIGAZIONE

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI TRIESTE Autolinee passeggeri per Bologna, Firenze Montecatini, Roma, Milano Verona, Padova. Partenze arrivi prenotazioni: STAZIONE AUTOCORRIERE Tel 8443 4297 5823

CONTINENTAL - TRASPORTI MILANO - Servizio serale direttissimo autopullman lusso ogni martedì - venerdì. RECAPITO ESPRESSO PACCHI. Palestrina 6 - Telefono 8276.

✝ Munita dei conforti della Religione, nelle prime ore del 25 corrente spirava

Teresa Barbo ved. Fait

Dànno il triste annuncio, il figlio GIORGIO con la moglie IDA ESCHER e la nipotina MARIA PIA, in unione ai parenti tutti, presenti e assenti.

I funerali avranno luogo martedì 26 corr., alle ore 15, partendo dall'abitazione di via della Ginnastica N. 41.

Trieste, 26 agosto 1947.

Profondamente commosse dalle sincere attestazioni di affetto tributate alla nostra cara e indimenticabile

Marisa

ringraziamo sentitamente ufficiali e personale del G. M. A., ufficiali automobilisti del V Comiliter Udine, il medico curante dott. Ferruccio Apollonio, i medici e le infermiere dell'Ospedale S. M. Maddalena e tutti coloro che, in varia guisa, presero parte al nostro lutto e vollero onorare la sua memoria.

Famiglie: EPISCOPO - AVANZO

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla memoria della nostra cara

Anna Oeser

ringraziamo sentitamente tutti coloro che presero parte al nostro lutto ed in particolar modo il dott. Raffaele Silbermann.

Famiglie: OESER, LORENZON, BATTELLI

Ricorrendo un mese dalla scomparsa del

cav. uff. Romeo Petracco

verrà celebrata alle ore 8 del 28 corr. una Santa Messa nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico. carattere neretto

GILERA 500 recente come nuova, tre gomme, lire 250.000. Telefono 26202.
NUMERO telefonico acquistasi. Offerte Cassetta 555 N U.P.I. 555 N

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

DONNA per pulizia uffici o cinematografi offresi. Cass. 28355 A U.P.I. 28355 A
PRESTASERVIZI giovane offresi. Gambini 12, Straziota. 55835 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli. Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cercansi.
ANZIANA o ragazza, attendere due bambini, cercasi. Via Corsica 22. Gelsomino.
CAMERIERA sappia bene stirare, cercasi. Indirizzo U.P.I. 55879 B
CUOCA, ragazze friulane, slovene, istriane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa. telefonare 7419. 002 B
DOMESTICA sappia bene cucinare cercasi. Indirizzo U.P.I. 55830 B
DONNA tuttofare disposta trasferirsi Emilia, cercasi. Indicare età. Giuseppe Chianale, Reggio Emilia. 5753 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

PEDICURE callista offresi anche per fuori. Trampus Zocchi, Ginnastica 43.
PENSIONATO cuoco, laborioso, piccolo capitale, offresi lavorare con persona sola o indipendente con trattoria o cucina in consegna, bar o altro commercio. Cassetta 28470 C U.P.I. 28470 C
PRATICANTE ufficio conosca stenografia cercasi. Offerte Cassetta 28461 C U.P.I.
SIGNORA offresi dispensiera guardarobiera albergo o direttrice casa, presso persona sola o famiglia americana. Cassetta 28482 C U.P.I. 28482 C
SIGNORINA distinta trentenne seria fidata brava governo casa, offresi presso famiglia americana. Offerte Cassetta 28485 C U.P.I. 28485 C
TRIESTINO, perfetto inglese, tedesco francese, contabile, bilancista, pratico lavori ufficio, patente auto, occuperebbesi lavori esterni, interni. Cass. 28452 C U. P. I. 28452 C
19.ENNE bella presenza offresi qualsiasi occupazione purchè decorosa. Via del Bosco 24, presso Duhan. 55858 C

CC ARTIGIANATO L. 15

BORSETTE eseguisconsi accuratamente. Piazza C. Alberto 10, mezzan., destra.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

APPRENDISTA commessa, presenza, intelligente, volonterosa, cercasi. Offerte Cassetta 28410 D U.P.I. 28410 D
BARBIERE lavorante capace cercasi. Via Commerciale 3. 55852 D
BARBIERE lavorante capace, cercasi. F. Filzi 13. 55859 D
ELETTRICISTA operaio capacissimo cercasi prontamente. Indirizzo U.P.I. 55862 D
GARZONA buona retribuzione cerca pelliceria Jardas, Geppa 12-II. 55791 D
INGEGNERI tre aventi da cinque a dieci anni pratica lavorazione grossa meccanica, assume subito grande stabilimento meccanico. 600 D
LAVORANTE sarta uomo e garzona cercansi. Crispi 32, II, Brusemini. 55877 D
ODONTOTECNICO bravissimo capace tutti lavori, cercasi. Dott. Frank, Merano. 5749 D
PARRUCCHIERA e mezzalavorante cercansi, Via Vergerio 24. 55855 D
RADIORIPARATORE abile per negozio radio, cercasi. Offerte referenze Cassetta 28469 D U.P.I. 28469 D
RAGAZZO pratico triciclo cercasi. Presentarsi via Revoltella 61. 55878 D
RAGAZZO 15-16 anni praticante commesso cerca Calzaturificio. Cassetta 28457 D U.P.I. 28457 D
RAGAZZO pratico drogheria cercasi. Conti 40. 55838 D
STENODATTILOCONTABILE capace cercasi. Offerte Cass. 28377 D. UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CONIUGI soli cercano due stanze vuote. Indirizzo: Piccardi 7, porta 4. 55831 E
MOBILIATA tranquilla, biancheria propria oppure vuota cerca impiegato con referenze. Cassetta 28465 E U.P.I. 28465 E
PERSONA sola seria, cerca una-due stanze vuote. Cassetta 28464 E U.P.I.
STANZA cerca distinto solo pagando bene. Cassetta 28328 E U.P.I. 28328 E
STANZA uso cucina presso persona sola, cercano coniugi con bambino dodicenne, offrono affitto adeguato, eventualmente tutti servizi domestici. Rivolgersi: Bar Venier. 55863 E
STANZE due tre con telefono, anche vuote, per ufficio, pagamento anticipato cercansi. Cassetta 28466 E U.P.I. 28466 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

INDIPENDENTE affittasi prontamente paraggi Teatro Rossetti. Offerte dettagliate Cassetta 28462 F U.P.I. 28462 F
MOBILIATA escluso donne, affittasi. Rustia. Caffè Tommaseo, 10-11. 55849 F
STANZA mobiliata centro, bagno, telefono, affittasi a persona ineccepibile, massima serietà. Offerte dettagliate referenze Cassetta 28484 F U.P.I. 28484 F

G ISTRUZIONE L. 15

BERLITZ School lingue estere, lezioni, traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2. 002 G
CONVERSAZIONI inglesi cercansi. Cassetta 1730 G. UPI.
INGLESE, tedesco. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iniziansi corsi collettivi. Rossini 14. 28473 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

BRACCIALETTO oro, non di valore ma caro ricordo, smarrito tratto Ventisettembre Crispi Gatteri. Mancia riportando Zovenzoni 3, V. 55353 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, servizi, telefono, centro, scambiasi con altro pari due stanze. Cass. 28472 I U.P.I.
VANO grande affittasi. Informazioni dalle 8-12, Ginnastica 50, primo, porta 9.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

MAGAZZINO vasto con corte o tettoia, cerco. Telefonare 93-465. 62739 L
UFFICIO centrale 1-2 camere, telefono, cercasi, ottima retribuzione, primarie referenze. Telefonare 93-445; ore 13-15.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ATTREZZI ed impianti necessari per la fabbricazione dell'aceto, vendonsi. Telefonare 93-682. 55847 M
BILANCIA decimale portata 5 q.li vendesi. Trattoria via Ponte 14. 55862 M
BOXER maschio un anno razza discendenza purissima, premiato, vendesi. Telefonare 31-23. 55854 M
CARRETTO 4 ruote, pressa copialettere vendesi. Via Milano 7, magazz. 55843 M
CARROZZELLA fonda «Phoenix» e racchetta tennis, vendonsi. Telefonare 13-16 numero 4743. 55876 M
FISARMONICA Paolo Soprani 80 bassi occasione. Madonnina 32 (trattoria Corrado). 55865 M
FRANCOBOLLI collezione Italia, fotografica Kodak, nuova, vendonsi. Mercoledì 9-12, 16-19, Crispi 4, mezzan. 28476 M
MACCHINA scrivere americana silenziose, vendesi lire 15.000. Via Ghega N. 7.
MACCHINA cucire Singer mano, vendesi 22.000; esclusi rivenditori. Telefonare numero 25719. 55861 M
MANTELLO vestiti tailleur blu bellissimi vend. Giulia 11, porta 2. 55715 M
MOTORE elettrico monofase 120 giri 1200-05 HP, altro 800 giri 03 HP, altro trifase 110 Volt 05 HP, vendonsi. Officina elettrica Lazzaretto Vecchio 6. 55851 M
PELLICCIA agnello marrone chiaro, pannofix, vendesi 29.500. Ginnastica 21, II, sinistra. 28436 M
PELLICCIA bellissima nuova, occasionissima, vendesi. Ghirlandaio 5, II porta 16.
PELLICCIA bellissima, vendesi occasione. Paduina 5, I. destra. 55872 M
PELLICCIA Opposum, Pannofix, agnelli tutti tinte, primissima scelta propria confezione; riparazioni accurate, prezzi imbattibili. Rittmeyer 18, III, telef. 8534.
PELLICCE bellissime moderne occasione. Via Cologna 31 porta 6. 55761 M
PELLICCE d'ogni tipo ultimi modelli, approfittate dei prezzi estivi. Via Mazzini 16 secondo. 1656 M
PELLICCE bellissime ogni tipo e colore, qualità speciale pannofix, agnelli, prezzi modestissimi. Via Alfieri 9-I, destra.
PELLICCE tutti tipi colori assortiti pulitore riparazioni prezzi reclame. Iardas via Geppa 12-II, tel. 8261. 55790 M
SERBATOIO ferro zincato, un metrocubo, vendesi. Conceria pelli Piazzutta Gorizia. 1735 M
TRASFORMATORI per campanello e radio autotrasformatori da 100 Wat, 500 Watt e 1000 Watt, vendonsi. Officina elettrica Lazzaretto vecchio 6. 55850 M
VESTITI uomo fatti, bleu marrone, sportivo, occasionissima. Facchini, Geppa 12 II p. 55864 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N
A. ACQUISTANSI bottiglie ogni tipo, ritiro domicilio. Telefonare 45-26, Coen, piazza Rosario. 55656 N
GIACCHE bianche tipo smoking acquist. Cass. 28416 N, UPI.
MACCHINA da cucire per cuoio cercasi. Cass. 28440 N, UPI. 28440 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

CAMERA una persona, chiara, bell'ssima vendesi. Fornace 3, falegname. 55869 NN
CAMERA letto, studio, cucina, svendo. Cadorna 13, III, sinistra. 55844 NN
CUCINE propria produzione lavorazione accurata. Conti 12, mezzan., da Giglietta.
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. grande occas. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE moderna lussuosa noce scura, lavorazione accuratissime, massima garanzia, vendesi. Sonnino 71, lavoratorio. 55870 NN
MATRIMONIALI nuove moderne, diverse tinte, vendo a prezzi concorrenza. Via della Tesa 37. 55871 NN
STANZA pranzo viennese quercia affumicata, lampadario, vendonsi, dalle 18-20 indirizzo U.P.I. 62738 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40 21316 O
ELEGANTE confezione abitini bambini cederebbesi esclusività negozio lusso. Quacchia, Largo Cairoli 2, Milano.
FRESATRICI, torni a revolver, torni, trapani, limatrici, stozzatrici, dentatrici, rettifiche, seghetti, maschiatrici, ecc., vende Bassi, corso Como 4, Milano 5499 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PIAZZISTA veramente introdotto presso commestibili per vendita vini comuni e pregiati, provvigione alta, cercasi. Cassetta 28461 P U.P.I. 28461 P
RAPPRESENTANTE piazzista serio, introdotto articoli moda, cercasi. Telefonare 25351. 55819 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTORIMESSA nuova per camion autocorriere, vendesi eventualmente affittasi. Telefono 91154. 55830 Q
BICICLETTA 24, nuova, vendesi. Mercoledì 9-12, 16-19, Crispi 4, mezz. 28476 Q
BICICLETTA passeggio robusta, radio 5 valvole Philips, vendonsi. Moro, via Panorama 10. 55842 Q
FIAT 500 tetto apribile balestra lunga acquistiamo eventualmente rileviamo contratto nuovo versando adeguato compenso purchè imminente consegna. Società: Sismet, via Miramare 9, telefono 6565. 55875 Q
FIAT 626 ultima serie, nuovo, circolante vendesi. Cassetta 28471 Q U.P.I. 28471 Q
POSTEGGIO camion in centro, dispongo. Telefono 4263. 55867 Q
VELA beccaccino acquistasi. Battera, castello ferroviario. 55833 Q
MOTOPESCHERECCIO vendesi o noleggiasi, escluso mediatori. Cass. 28381 Q U.P.I. Trieste.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

DISPONENTO Fiat 1500 mi assocerei o collaborerei purchè lavoro sicuro, redditizio. Indirizzare: Nino, Albergo Lombardia, Monfalcone. 1732 R
150.000 alto interesse, garanzia, cercansi. Cassetta 28488 R U.P.I. 28488 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

BOLOGNA vendonsi appartamenti liberi, ville, poderi, negozi, combinazioni commerciali. Per informazioni rivolgersi bar Garibaldi, piazza Garibaldi, ore 10-12 dal titolare Agenzia «Astra», che rimane a Trieste fino a sabato. 55874 S
CASETTA quattro vani con giardino, compero cedendo quartiere casa nuova, centro. Rivolgersi via Ferraris 2, IV, porta destra (o scrivere). 55866 S
MERANO (m. 900 sul mare) vend. occas. casa libera, bosco unito mq. 13.000, L. 450 mila. Tonazzi, via Mezzo 45. Udine.
VILLE libere, quartieri, trattorie, bar buffet, terreni, vendonsi. Piazza Goldoni Bar Cimetta, Antonio. 55845 S
VILLINO vani 7, orto, giardino, prossimità stazione ferroviaria tra Udine-Palmanova, vendesi. Trattasi direttamente. Cassetta 28478 S U.P.I. 28478 S

V DIVERSI L. 30

SCIATICHE reumatismi cura rapida economica. Informazioni gratuite. RENE, Saltitanoce 6, Genova. 5754 V

Nella lieta ricorrenza del 25.o anniversario di matrimonio di
ROSA e ARGEO ERMANI
gli amici Amori-Chinsi, Castellani e Tenze augurano ogni felicità.
Belgrado, 26 agosto 1922.
Trieste, 26 agosto 1947.

Concorso Motta Sport 1947

Le figurine valevoli per la 34.a settimana (24 agosto) sono le seguenti: TENNIS: Cucelli, Sada, Del Bello Marcello, Bossi; GALOPPO: Jolly Galoppo, Turchia, Jolly Galoppo; CICLISMO: Pasquini, Introzzi, Conte, Martini, Marangoni; MOTOCICLISMO: Ruffo, Alippi, Francisci, Nocchi. Per partecipare al concorso, inviare tre figurine diverse fra quelle indicate entro mercoledì 27 corrente a MOTTA SPORT, viale Corsica 21, Milano.

Importante industria

cerca provato esperto DIRIGENTE contabile - amministrativo. Inviare curriculum e referenze dettagliate: Cassetta 28378 Z U.P.I. - Trieste

Gita turistica PER I LAGHI DI FUSINE E MONTE LUSSARI

Partenza da Trieste: SABATO 30 AGOSTO, alle ore 14
Ritorno a Trieste: DOMENICA 31 AGOSTO, alle ore 22
Prenotazioni presso l'Ufficio Viaggi e Turismo ADRIA - EXPRESS, via F. Severo 5, fino a giovedì 28 agosto.

BAR JUVENTUS

Telefono 72-57
APERTURA con nuova GESTIONE
Mercoledì 27 ore 19
Degustazione gratis dei migliori prodotti della rinomata DISTILLERIA CANDOLINI di Tarcento (Udine), produttrice del CLASSICO APERITIVO «P 3»
Agenzia vendita VIA P. REVOLTELLA N. 5 Telefono 6047

SCUOLA DI TAGLIO IERALLA

inizierà prossimamente un nuovo corso Iscrizioni: Via Ginnastica N. 23, III

Il dott. A. DE GIACOMI

Specialista malattie veneree e pelle
Riceve dalle ore 11-12.30 e 17-19
Via Cicerone N. 11 - Telefono [illegible]

MOSTRA DI TRIESTE

CAMPIONARIA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE E DELL' ARTIGIANATO

27 settembre - 11 ottobre 1947

Informazioni:
Ufficio Informazioni Mostra - TRIESTE
Via C. Ghega N. 2 - Telefono N. 85-90

Creco
appetito digestione benessere attività vigoria
«RECORD» va bevuto fresco con poco seltz e buccia di limone
«RECORD» l'aperitivo degli sportivi e anche di tutti, uomini e donne

CHINA GUACCI (Marca Moro)
60 anni di costante successo
TONICO RICOSTITUENTE ANTIMALARICO
Trovasi in tutte le buone farmacie
Deposito: NAPOLI, Montesanto N. 24
Rappr. e deposito per le Tre Venezie:
BATREV Trieste, Vi le XX Settembre N. 1
Telefono: 5935, fuori orario: 91078
A. P. 3438

LUCIDATURA PULITURA RASCHIATURA PARCHETTI TORESELLA Piazza Tommaseo, 4 Telefono N.ro 29-563